

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida ad uso biocida (PT18)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italia
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4
- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1
- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9
- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155
- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8
- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3
- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10
- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3
- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1
- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

- | | |
|-------------------|---|
| Aerosol 1 | H222 Aerosol altamente infiammabile. |
| | H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Eye Irrit. 2 | H319 Provoca grave irritazione oculare. |
| STOT SE 3 | H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Aquatic Acute 1 | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Aquatic Chronic 1 | H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 1)

- Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS07

GHS09

- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

alcool isopropilico

- Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Informazioni aggiuntive:

Non contaminare durante l'uso alimenti, mangimi, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

Dopo l'applicazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscele

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 67-63-0	alcool isopropilico	50-75%
EINECS: 200-661-7	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	
Numero indice: 603-117-00-0		
Reg.nr.: 01-2119457558-25		

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 2)

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,6%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6 Numero indice: 607-727-00-8	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302 (STA=1050mg/kg bw)	0,2%
CAS: 52918-63-5 EINECS: 258-256-6 Numero indice: 607-319-00-X	deltametrina (ISO) Acute Tox. 3, H301 (STA=87mg/kg bw); Acute Tox. 3, H331; Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)	0,1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- **Contatto con la pelle:**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Deltametrina 0,1%, Tetrametrina 0,2% e Piperonilbutossido 0,6% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Deltametrina e Tetrametrina: blocco della trasmissione nervosa.

Piperonilbutossido: -

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non utilizzare getto d'acqua.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco.

- **Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- **Altre indicazioni**

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di inalare direttamente il prodotto e di spruzzarlo negli occhi.
Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non fumare in prossimità del prodotto.
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo

- Uso professionale:

67-63-0 alcool isopropilico

Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.
Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.
Condizioni relative alla protezione personale	Si raccomanda di indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (EN374).

- Uso consumatore:

67-63-0 alcool isopropilico

Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno. Copre fino a 128 giorni/anno. Copre l'esposizione fino a 0,17 ore (10 minuti).
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm². Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 15 grammi. Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m³.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.
Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 4)

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

- 7.3 Usi finali particolari Insetticida aerosol ad uso biocida (PT18).*** SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- DNEL		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	26 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	319 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		888 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/m ³ (popolazione generale)
		500 mg/m ³ (lavoratori)
- PNEC		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	PNEC	160 mg/kg food (avvelenamento secondario)
	PNEC	140,9 mg/l (acqua dolce)
		140,9 mg/l (rilascio periodico)
		140,9 mg/l (acqua marina)
		2251 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	552 mg/kg dw (sedimento - acqua dolce)
		552 mg/kg dw (sedimento - acqua marina)
		28 mg/kg dw (suolo)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (volatili)
		20 mg/kg food (mammiferi)
	PNEC	2,89 mg/l (impianto di depurazione)
		0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento)
		0,098 mg/kg ww (suolo)
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
	PNEC	0,03 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	0,0062 mg/kg ww (sedimento)
		0,075 mg/kg ww (suolo)
	PNEC	0,7 ng/l (acqua)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
AEL - lungo termine		0,2 mg/kg bw/d
AEL - medio termine		0,2 mg/kg bw/d
AEL - breve termine		1 mg/kg bw/d

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 5)

52918-63-5 deltametrina (ISO)

AEL - lungo termine	0,0075 mg/kg bw/d
AEL - medio termine	0,0075 mg/kg bw/d
AEL - breve termine	0,0075 mg/kg bw/d

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- Protezione respiratoria Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.**- Protezione delle mani**

Usso professionale: durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN374, categoria III).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Protezione degli occhi/del volto

Usso professionale: si consiglia di usare occhiali di protezione (EN166).

- Controlli dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.**- Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.*** SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****- INDICAZIONI GENERALI**

- Stato fisico	Aerosol
- Colore:	Incolore
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile (aerosol).
- Infiammabilità	Gas infiammabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	1,8 % (V/V)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 6)

- Superiore:	9,5 % (V/V)
- Punto di infiammabilità:	-60°C (riferito al propellente)
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- pH	Non disponibile.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non disponibile.
- Viscosità dinamica:	Non disponibile.
- Solubilità	
- acqua:	Insolubile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,710 kg/l
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	Pressione a 20°C = 3-4 bar
- Aspetto:	
- Forma:	Aerosol
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	Non applicabile
- Gas infiammabili	Non applicabile
- Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- Gas comburenti	Non applicabile
- Gas sotto pressione	Non applicabile
- Liquidi infiammabili	Non applicabile
- Solidi infiammabili	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
- Liquidi piroforici	Non applicabile
- Solidi piroforici	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
- Liquidi comburenti	Non applicabile
- Solidi comburenti	Non applicabile
- Perossidi organici	Non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non sono note reazioni pericolose.

67-63-0 alcool isopropilico

- Reagisce violentemente con acidi organici.
Reazione esplosiva con alogeni, tricloruro di fosforo.
Liquido ad alta volatilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 7)

- 10.4 Condizioni da evitare

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Recipiente sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Durante l'immagazzinamento del prodotto, proteggere da umidità e acqua.

- 10.5 Materiali incompatibili:

Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.

67-63-0 alcool isopropilico

- Acido nitrico, acido solforico, aldeidi, ammine, ossidanti forti, caustici, composti clorurati, alcanolammine.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

*** SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**67-63-0 alcool isopropilico**

Orale	LD50	5840 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	16,4 ml/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/6h	>10000 ppm (ratto)

51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)

Orale	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo)
		>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)

52918-63-5 deltametrina (ISO)

Orale	LD50	87 mg/kg bw (ratto - femmina)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/6h	0,6 mg/l (ratto)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

67-63-0 alcool isopropilico

irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare. Studio su coniglio terminato al giorno 14; reversibilità completa osservata al giorno 21.
---------------------	---

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 8)

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

67-63-0 alcool isopropilico	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	A causa della narcosi transitoria e degli effetti di sedazione a carico del sistema nervoso centrale legati alla concentrazione, la sostanza è classificata come STOT esposizione singola, H336 - può causare sonnolenza o vertigini, secondo i criteri di classificazione CLP.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:** Non sono disponibili altre informazioni.

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
67-63-0 alcool isopropilico	
EC50/24h	>10000 mg/l (daphnia magna)
EC50/7d	1800 mg/l (scenedesmus subspicatus)
LC50/96h	9640 mg/l (pimephales promelas)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
ErC50/72h	3,89 mg/l (senastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EbC50/72h	2,09 mg/l (senastrum capricornutum)
NOErC/72h	0,824 mg/l (senastrum capricornutum)
NOEC/21d	0,03 mg/l (daphnia magna)
NOEC/35d	0,18 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/3h	28,9 mg/l (microorganismi)
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (senastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203)
	0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
NOErC/72h	0,25 mg/l (senastrum capricornutum) (OECD TG 201)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 9)

EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
EC50/3h	>0,3 mg/l (microorganismi)
ErC50/96h	>0,47 mg/l (chlorella vulgaris)
LC50/96h	0,0000003 mg/l (gammarus fasciatus)
	0,00026 mg/l (oncorhynchus mykiss)
LC50/14d	>1290 mg/kg dw (eisenia foetida)
NOEC/21d	0,0000041 mg/l (daphnia magna)
NOEC/260d	0,000017 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/28d	0,0000035 mg/l (chironomus riparius)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
67-63-0 alcool isopropilico	
biodegradabilità	Facilmente biodegradabile.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile (OECD 301B)
Persistenza	La sostanza si degrada in modo relativamente lento nell'ambiente acquatico con un valore di DT50 nel peggiore dei casi pari a 104,3 giorni a 12°C. Pertanto, la sostanza è considerata molto persistente.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
67-63-0 alcool isopropilico	
bioaccumulo	Non c'è da aspettarsi un bioaccumulo in quanto la sostanza ha un coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua basso (log Kow < 3).
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
bioaccumulo	Il fattore di bioconcentrazione determinato sperimentalmente per il pesce è pari a 290 l/kg. Pertanto, la sostanza non è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5; 20°C).
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	BCF = 827 l/kg ww (pesci) La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	BCF (Lepomis macrochirus) = 1400 Non si bioaccumula. BCF (lombrico) = 483 (stimato)
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Kow = 40200
- 12.4 Mobilità nel suolo	
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 3745,3 l/kg
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 408250 L/kg (media aritmetica).
mobilità nel suolo	La deltametrina è fortemente adsorbita nel suolo e in altra materia organica.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 10)

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID

- **ADR, IMDG, IATA** UN1950

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- **ADR** 1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** AEROSOLS, MARINE POLLUTANT
- **IATA** AEROSOLS, flammable

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- **Classe** 2.5F Gas
- **Etichetta** 2.1

- IMDG



- **Class** 2.1 Gas
- **Label** 2.1

- IATA



- **Class** 2.1 Gas
- **Label** 2.1

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 11)

- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	
- Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -	
- Numero EMS:	F-D,S-U
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 12)

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40, 75
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**
La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 15441
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597700
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**
La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**
La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento REACH è stata effettuata per le seguenti sostanze contenute:

- Componenti della miscela:

67-63-0 alcool isopropilico

. E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.
--

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- **Fraasi rilevanti**
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H371 Può provocare danni agli organi.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
NOELR: No Observed Effect Loading Rate
RD50: Respiratory decrease, 50 percent
LC0: Lethal concentration, 0 percent
NOEC: No Observed Effect Concentration
IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
EC50: Effective concentration, 50 percent

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 09.09.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 09.09.2022

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 13)

EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
 : Aerosol – Categoria 3
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Riferimenti

- Assessment report della sostanza attiva Deltametrina (ISO) (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
23. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
24. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente